



POLITICA ASSOCIATIVA

L'indennità di accompagnamento resta così com'è

Anche l'Anmic di Vicenza si è schierata con le associazioni storiche aderenti alla FAND e alla FISH per difendere i diritti acquisiti dagli invalidi in tanti anni di lavoro e di rivendicazioni. Durante la formulazione della Finanziaria di quest'anno era stata messa in discussione l'indennità di accompagnamento: fortunatamente i parlamentari si sono resi conto della follia...

Erano stati previsti tagli notevoli alla spesa pubblica nella Finanziaria 2006 e per quanto riguarda gli invalidi era stato nuovamente proposto il ridimensionamento dell'erogazione dell'indennità di accompagnamento.

Nel testo della bozza di legge alla voce previdenza vi erano alcune righe intitolate "invalidità civile".

Sui requisiti per l'accompagnamento si prevedeva un risparmio di 140, 260 e 400 milioni di euro nei tre anni dal 2006 al 2008. Infine una minor spesa di 30 e 50 milioni di euro solo per il 2007 e il 2008. In tutto un miliardo di euro in meno per le invalidità civili.

E come sarebbe funzionato? pare che solo 800 milioni di euro sarebbero stati risparmiati innalzando i requisiti minimi reddituali per l'ottenimento dell'indennità di accompagnamento.

La situazione si profilava molto pesante se si immagina, come ormai è sicuro che avvenga, che anche per gli enti locali vi saranno minori spese per un miliardo e 900 milioni per ogni anno tra il 2006 e il 2008.

In questo grigio panorama di austerità saranno proprio i servizi assistenziali dei comuni a patire e a subire i maggiori tagli...

Se fosse passato quel testo con i tagli evidenti nel capitolo dell'invalidità civile, gli invalidi con un reddito medio si sarebbero visti non più riconosciuta l'indennità di accompagnamento. Fortunatamente le associazioni storiche degli invalidi hanno manifestato e sensibilizzato deputati e senatori di minoranza e maggioranza facendo capire loro quale sciagurato scenario si sarebbe aperto. Purtroppo questa Finanziaria farà danni per quanto riguarda le spese sociali dei comuni italiani, compresi quelli veneti e i 121 municipi vicentini. Nei prossimi tre anni vi saranno complessivamente sei miliardi di euro in meno per le spese sociali.

È la situazione che descrive Pietro Mercandelli presidente nazionale FAND che ha rilanciato nel novembre scorso, una notevole e ammirevole battaglia per difendere l'indennità di accompagnamento e una forte opposizione al taglio del 50 per cento del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, che avrebbe comportato la riduzione di 500 milioni di euro di stanziamenti per i servizi erogati da regioni ed enti locali, mettendo in enorme difficoltà anche l'attuazione dei servizi sociali soprattutto nei confronti delle fasce deboli della popolazione

(anziani, disabili, persone con dipendenze e famiglie in difficoltà). Una campagna condivisa anche dall'ANMIC nazionale e dalle altre associazioni di disabili assieme ai sindacati riuniti.

Il presidente dell'ANMIC di Vicenza e provincia Paolo Polazzo e il gruppo dirigente hanno dato il loro plauso all'azione della Federazione.

"Mi auguro che queste problematiche, come altre che sono sorte in questi anni - ha affermato il presidente Polazzo - si risolvano presto e che i nostri politici capiscano che non si può tagliare oltre i livelli minimi di sopravvivenza. Per un invalido non autosufficiente è assolutamente necessaria l'indennità di accompagnamento".

"Noi invalidi non siamo una spesa accessoria, come veniamo definiti - denuncia Polazzo - l'invalidità non è un problema secondario ma un problema da risolvere positivamente applicando delle norme in Finanziaria che siano corrette e rispettose della persona".

"Non chiediamo cose impossibili al Governo - continua Polazzo -. Sappiamo che non possiamo avere i mille euro che ci aveva promesso Berlusconi; ma lo Stato deve anche rendersi conto che l'aumento delle pensioni d'invalidità da 253,35 euro a 516 euro mensili promesso più volte, il ripristino del Fondo politiche sociali (2005 e 2006) e l'istituzione del Fondo per non autosufficienti, è semplicemente chiedere di conservare un minimo di dignità da offrire ai nostri associati.

È evidente che in momenti di difficoltà economiche come quello che stiamo vivendo non si possa pretendere cifre impossibili. Ma con 7,54 euro al giorno non si può certamente vivere e sempre di più è la famiglia costretta a vivere in "diretta" uno stato di condizionamento e difficoltà e a supportare le difficoltà maggiori. Pertanto prima di ulteriori tagli drastici ce ne passa".

Il presidente Paolo Polazzo considera questi i temi più importanti da affrontare all'inizio di questo nuovo anno 2006.

"Poi, per l'anno che viene, come Anmic Vicenza ci occuperemo anche di altre tematiche importanti come le barriere architettoniche, la scuola, lo sport, l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, e anche del tema della visibilità del volontariato.

Il nostro stile però - conclude Polazzo - è quello di essere consapevoli che per poter raggiungere degli obiettivi, bisogna favorire una corale presa di posizione da parte di tutta la nostra società civile."



Paolo Polazzo, presidente provinciale Anmic di Vicenza

Far conoscere le associazioni di promozione sociale e volontariato

L'assessore De Poli tornato in Giunta regionale dopo l'esperienza europea ha messo in pista una serie di iniziative per i disabili. Di seguito in sintesi il lavoro realizzato negli ultimi quattro mesi tra settembre e dicembre. Tra le iniziative interessanti finanziamenti per i PEBA e per i progetti di Vita Indipendente. Importante anche l'impegno per la realizzazione di un fondo regionale sulla non autosufficienza

“**F**ar conoscere le associazioni che operano a favore delle persone con disabilità e il grande mondo del volontariato che lavora per abbattere le barriere culturali, che limitano i nostri pensieri e le nostre azioni, quasi più che non le barriere architettoniche. E far comprendere che ognuno di noi, con handicap temporaneo o meno, è risorsa fondamentale della comunità”. Lo ha detto l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali Antonio De Poli durante la seconda edizione di “solidarietà in Piazza 2005” organizzata a Padova. “Il tema della non autosufficienza ci interessa tutti - dice ancora l'Assessore regionale - e non solo i disabili dalla nascita o coloro che lo diventano per l'aumento positivo dell'età media. Ognuno di noi può, in certi momenti della vita, diventare disabile a causa di un incidente o di una malattia. Se nel prossimo futuro vogliamo affrontare con qualche possibilità di successo questo problema dobbiamo porci prioritariamente la questione di individuare le risorse aggiuntive. Dovremmo perciò, senza divisioni di parte o di schieramento, impostare una grande battaglia d'opinione e di sensibilizzazione dei cittadini per far capire che tutti saremo chiamati a contribuire. Non si tratterebbe dell'ennesimo ‘balzello’ ma di una ‘tassa di scopo’ che garantirebbe cure e assistenza a tutte le persone non autosufficienti”.

Per quanto riguarda gli interventi della Regione Veneto sulla disabilità De Poli ha ricordato tra gli altri quelli relativi al finanziamento dei Ceod, dei centri diurni, dei progetti sul ‘Dopodinoi’ e di ‘Vita indipendente’, tutte azioni che si riscontrano nei piani di zona locali stabiliti tra Aziende Ulss e Comuni e che si incrociano con la programmazione regionale e che tendono a facilitare la vita autonoma e di relazione delle persone con disabilità.

Negli anni 2003 e 2004, la Regione Veneto ha destinato oltre 5 milioni 250 mila euro a favore di 2343 richieste di contributi da parte di privati per abbattere barriere negli edifici privati e pubblici, secondo quanto previsto dalla legge regionale n.41 del 1993 che punta a sostenere la realizzazione di adeguamenti edi-



Antonio De Poli, Assessore regionale alle Politiche Sociali

lizi, ausili quali ascensori, montacarichi, montascala, e ad adeguare i mezzi di locomozione per i disabili. Un notevole impulso a sostenere le spese a carico delle persone con disabilità e delle loro famiglie si è avuto nel 2003, in occasione dell'anno europeo della disabilità che ha fatto portare a 3,5 milioni di euro il fondo regionale previsto dalla legge 41 del 1993 permettendo di finanziare un cospicuo numero di interventi: ben 1550. Nel 2004 il fondo regionale è stato di 2,2 milioni di euro con 793 richieste. La Regione mette in atto anche un monitoraggio per verificare che i Comuni rispettino in particolare la norma che dispone l'obbligo di realizzare tali interventi per l'abbattimento delle barriere almeno nella misura del 10% di quanto incassato per le concessioni edilizie e le sanzioni urbanistiche. Sempre sulle amministrazioni comunali, per il 2005, la Regione sta assegnando 1 milione 700 mila euro per sostenerli finanziariamente su interventi pubblici di eliminazione delle barriere architettoniche. E ancora è stata distribuita la pubblicazione di un volume che contiene le linee guida per la redazione del PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche) e il “Verde è di tutti” schede tecniche per la progettazione e realizzazione di aree

verdi accessibili e fruibili anche per le persone con disabilità. De Poli ha poi rassicurato sul fatto che la Regione Veneto manterrà inalterati i servizi sociali e le prestazioni sociali erogate, anche in presenza di un taglio al fondo regionale 2005 delle politiche sociali, come conseguenza della mancata erogazione di quanto dovuto dal Governo. Intanto anche per il 2006 è stato deciso che “per garantire la continuità delle attività a favore delle persone con disabilità grave in ambito domiciliare - ciechi pluriminorati e persone coinvolte nella realizzazione di progetti di “Vita Indipendente” - le Aziende Ulss gestiscano gli interventi con gli stessi criteri praticati per il 2005. L'Assessore De Poli ricorda come siano costantemente accresciute le risorse finanziarie e il numero dei progetti a favore di “Vita Indipendente” in quest'ultimo triennio: si è passati, infatti, da 654 progetti nel 2003 finanziati con 1 milione 500 mila euro, a 665 nel 2004 ai quali sono stati assegnati 2,8 milioni di euro, ai ben 853 progetti dell'anno in corso con un importo finanziato di 4 milioni di euro. “Il provvedimento - osserva De Poli - dimostra la costante attenzione del governo veneto per questi temi, per i diritti delle persone diversamente abili e per una loro compiuta cittadinanza nella nostra società veneta”.

La deliberazione regionale deriva da quanto previsto dalla legge 162 del 1998 che riguarda gli interventi a favore delle persone con disabilità grave in condizioni di non autosufficienza e/o ridotta autonomia personale e quelli per le persone disabili in condizioni di gravità che possono, tuttavia, gestire la quotidianità, migliorando la propria autonomia, la mobilità e l'integrazione sociale, avvalendosi di persone appositamente assunte mediante rapporto contrattuale specifico (vita indipendente). Il finanziamento alle Ulss dei progetti “Vita Indipendente” si basa per il 20% su base demografica e per l'80% in base ai progetti individuali attivi in ciascuna Azienda Ulss. Le Ulss avranno tempo fino al 31 marzo 2006 per trasmettere alla Direzione regionale servizi sociali le graduatorie per i progetti di Vita Indipendente e gli elenchi dei progetti individuali.

Nasce la società cooperativa sociale Vi.assiste

A Vicenza nasce per iniziativa della provincia di Vicenza una cooperativa che si occupa di assistenza nei confronti degli alunni e studenti disabili sensoriali che opera nelle scuole pubbliche e private.

Sulla scia di Vi.abilità, Vi.energia e la recente Vi.patrimonio, la Provincia di Vicenza ha dato vita a Vi.assiste, società che si occupa del servizio di assistenza scolastica e di assistenza psicopedagogica a favore degli studenti disabili sensoriali frequentanti le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado del Vicentino. "Nel quadro delle nostre competenze - spiega l'assessore al sociale Leone Battilotti - gestiamo da oltre un ventennio il servizio di assistenza dei soggetti con deficit sensoriali. I 15 educatori di cui disponiamo non sono però sufficienti alle esigenze di 125 utenti. Il servizio è stato così esternalizzato, ma senza garanzie di continuità di anno in anno, requisito indispensabile invece per un servizio efficiente ed efficace."

La Provincia ha pertanto valutato che la soluzione ottimale fosse l'istituzione di una società cooperativa sociale alla quale affidare il Servizio d'integrazione scolastica. Società, peraltro, di cui fanno parte utenti, loro genitori e tutori, educatori, e la stessa Provincia in qualità di socio sovventore.

I vantaggi sono evidenti. Vanno dal coinvolgimento dei diretti interessati, che assicura un servizio migliore, ad un risparmio economico a parità di prestazioni assistenziali. A fronte di una spesa che lo scorso anno ammontava a 683.000 euro, per il corrente anno scolastico si spenderanno 657.000 euro, comprensive di 42.000 ore di assistenza scolastica oltre a 450 ore di consulenza psicologica.

"Vi.assiste - precisa Battilotti - nasce per gestire servizi da erogare ai disabili sensoriali, ma, secondo le intenzioni della Provincia, è destinato a ben più ampie competenze, visto che lo stesso Statuto prevede la possibilità di svolgere anche altre attività, negli ambiti socio-sanitario, culturale, sociale, delle politiche del lavoro e della formazione. Lo scopo della Cooperativa è di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati."

In particolare, lo Statuto parla di:

- promozione e gestione di attività di infor-

mazione, formazione, riabilitazione, socializzazione, finalizzate all'integrazione sociale di persone in situazione di disagio;

- costituzione, promozione e gestione di istituti e centri diurni per disabili, comunità terapeutiche e riabilitative, case famiglia;
- costituzione, promozione e gestione di centri di servizio aperti a persone autosufficienti e non autosufficienti, servizi domiciliari di assistenza;
- costituzione, promozione e gestione di centri di formazione professionale, con particolare preminenza ai centri formativi per personale specializzato nel campo dei servizi sociali;
- formazione di quanti operano nel terzo settore e nel campo del volontariato sociale;
- costituzione, promozione e gestione di interventi diversificati a carattere educativo - culturale - animativi per favorire la promozione della persona nei diversi contesti economico-sociali;
- costituzione, promozione e gestione di servizi culturali, corsi e/o lezioni di etica - sociale e formazione professionale;
- ogni attività svolta a promuovere ed orientare il concetto di cooperazione sociale, che rivolge la finalità solidaristica all'esterno



Leone Battilotti, assessore della Provincia di Vicenza ai Servizi al Cittadino

come elemento unificatore di posizioni diverse.

La partecipazione alla Cooperativa è aperta anche agli Enti pubblici tra le cui attività istituzionali rientrano attività affini o connesse a quelle della Cooperativa.

Vi.assiste ha sede a Palazzo Nievo, quartier generale della Provincia di Vicenza. La durata della società è stata fissata dal Consiglio Provinciale sino al 31 dicembre 2050.

Dura invece tre anni il primo affidamento di servizi che la Provincia ha approvato a favore di Vi.assiste per assistenza scolastica e consulenza psicologica, da effettuare sia nelle strutture scolastiche che a domicilio, per favorire la comunicazione e l'autonomia personale degli assistiti.

Dal 1° ottobre 2005 anche per i maggiorenni: PATENTINO PER CICLOMOTORI E MINIAUTO

L'articolo 116 del Codice della Strada prevede che "per guidare ciclomotori è necessario conseguire la patente di guida ovvero il certificato di idoneità alla guida rilasciato dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, a seguito di specifico corso con prova finale [...]". La disposizione non riguarda solo i minorenni, ma anche tutte le persone che, pur maggiorenni, siano prive di patente. Con Decreto Legge 30 giugno 2005, n. 115 (riguarda solo i maggiorenni) viene modificato l'articolo 116 del Codice della Strada. Innanzitutto l'obbligo del patentino viene prorogato, per i soli maggiorenni, al 1° ottobre 2005. Ma la novità più rilevante è che non sarà più necessario sostenere un esame scritto, ma sarà richiesto il possesso degli stessi requisiti psicofisici richiesti per il conseguimento della patente A (anche speciale). Il patentino si otterrà previa presentazione di domanda al competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri, corredata da certificazione medica che attesti il possesso dei requisiti fisici e psichici. Chi è affetto da disabilità o menomazioni, come nel caso delle patenti speciali, deve quindi rivolgersi alla Commissione Medica Patenti ULSS. N. 6 Via 4 Novembre VICENZA - preposta alla valutazione delle idoneità alla guida.

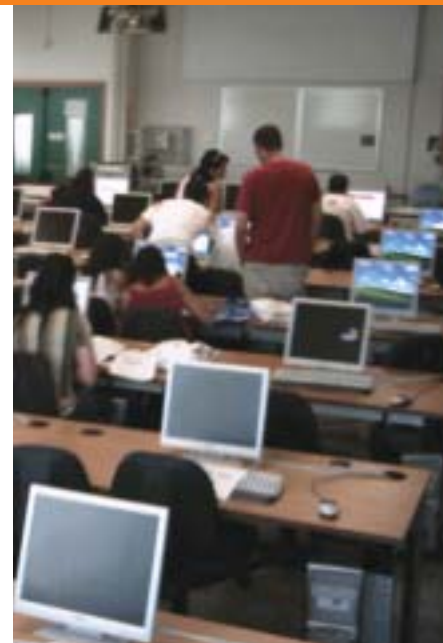
Workstation per ragazzi disabili dalla Fondazione Cariverona

Basta con vecchi computer riciclati, ora arriva un finanziamento dalla Fondazione Cariverona per dotare alunni e studenti disabili dell'Alto Vicentino di vere postazioni informatiche con nuove tecnologie che abbattano, almeno in parte, la barriera dell'handicap

In risposta al bisogno e allo scopo di dar seguito all'insegnamento scolastico previsto dalla legge n. 104/92, di studenti con disabilità grave con una reale e qualitativa integrazione, ANMIC Provinciale di Vicenza, ha ottenuto un finanziamento da parte della Fondazione CARIVERONA internamente al bando 2005 e sta predisponendo il progetto esecutivo che intende fornire postazioni informatiche complete e ausili informatici per la predisposizione di programmi didattici disciplinari dedicati specialmente agli alunni disabili. Strategicamente il progetto prevede un percorso di formazione, addestramento, monitoraggio, verifica e consulenza al personale addetto delle scuole (insegnanti ordinari e insegnanti di sostegno) condotti da esperti. Il progetto, già sperimentato negli anni pas-

sati dalla sede provinciale di Verona, risponde alle necessità della scuola che negli ultimi anni ha visto diminuire i finanziamenti ministeriali per l'acquisizione di strumentazione tecnologica e specifica dedicata all'integrazione degli alunni con disabilità; ecco allora che si è deciso di attivarsi per la ricerca di risorse specifiche per integrare e potenziare la dotazione delle scuole.

Questo bisogno emerge da incontri con personale scolastico del C.T.I. (Centro Territoriale per Integrazione) Alto Vicentino e personale socio/educativo dell'A.ULSS n. 4 Alto Vicentino, i quali hanno evidenziato la necessità di dotare le scuole di strumentazione dedicata ma soprattutto di fornire competenze tecniche e specifiche al personale docente, al fine di facilitare processi di



integrazione dei disabili.

Il territorio pertanto di competenza del progetto è quello dell'ULSS n. 4 - Alto Vicentino; scuola e personale educativo di concerto si sono impegnati nell'individuazione di quegli alunni e quelle scuole maggiormente disponibili e in stato di necessità su cui attivare il progetto.

L'obiettivo prioritario diventa così quello della promozione dell'integrazione scolastica di studenti con disabilità in termini di strumentazione tecnologica e di competenze del personale per aumentare la qualità dei processi integrativi.

Si prospetta inoltre che la strumentazione fornita potrà essere utilizzata da tutti gli alunni e le competenze acquisite dal personale delle scuole potranno essere utili anche per le lezioni didattiche ordinarie, nonché destinate a persone in situazione di svantaggio temporaneo (es. stranieri).

Le metodologie dell'insegnamento sia per quanto concerne gli insegnanti e quindi gli alunni, saranno teorico attive, abbineranno cioè momenti informativi e momenti di addestramento sull'utilizzo della strumentazione informatica e sulla didattica dell'insegnamento attraverso gli stessi.

La formazione e l'addestramento dei destinatari sarà condotta con metodologie adeguate alle competenze di base dei soggetti e all'età degli stessi. Si prevedono momenti di lavoro individualizzati e momenti di lavoro in gruppo.

Le metodologie didattiche e i sussidi potranno essere utilizzati in tutte le discipline scolastiche.

IMPORTI DELLE PENSIONI

ASSEGNI E INDENNITA' SPETTANTI AGLI INVALIDI CIVILI NELL'ANNO 2006 E LIMITI MASSIMI DI REDDITO

INVALIDI TOTALI (invalidità 100%)

Importo pensione	238,07	euro
Limite reddito	13.973,26	euro

INVALIDI PARZIALI (invalidità dal 74% al 100%)

Importo pensione	238,07	euro
Limite reddito	4.089,54	euro

INDENNITA' MENSILE DI FREQUENZA (minori non autosufficienti)

Importo pensione	238,07	euro
Limite reddito	4.089,54	euro

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO (invalidi non deambulanti o non autosufficienti)

Importo pensione	450,78	euro
------------------------	--------	------

PENSIONE SOCIALE (invalidi ultrasessantacinquenni)

Importo pensione	314,58	euro
Limite reddito invalidi totali	13.973,26	euro
Limite reddito invalidi parziali	4.089,54	euro

ASSEGNO SOCIALE (invalidi ultrasessantacinquenni)

Importo pensione	381,73	euro
Limite reddito invalidi totali	13.973,26	euro
Limite reddito invalidi parziali	4.089,54	euro

Per gli associati e i loro famigliari, è stato attivato un nuovo sportello per la compilazione delle pratiche relative a:

**MODELLO
RED
730
UNICO
ICI
ISE**

Inoltre per ampliare i servizi, grazie a una nuova convenzione con il Patronato INPAS, presso i nostri uffici, sarà possibile istruire e seguire il buon fine delle seguenti pratiche:

I.N.P.S. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale
I.N.P.D.A.P. Istituto nazionale Previdenza Dipendenti Aziende Pubbliche

- Pensioni di vecchiaia, anzianità, sociale, di invalidità, di inabilità;
- Pensione di reversibilità e ratei maturati e non riscossi;
- Contribuzione volontaria;
- Contribuzione figurativa (servizio militare, maternità fuori costanza di lavoro..);
- Ricongiunzioni e riscatti;
- Sistemazione situazione contributiva;
- Ricalcolo pensione per motivi reddituali o contributivi;
- Disoccupazioni e assegni familiari;
- Assunzione e calcolo contributi Colf-Badanti.

I.N.A.I.L. Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro

- Infortuni sul lavoro e in itinere;
- Costituzione e revisione Rendita;
- Amianto.

Per appuntamento rivolgersi alla:

Segreteria Provinciale A.N.M.I.C. VICENZA
Contra' S. Biagio n. 45, 36100 VICENZA
tel. 0444.323766 - fax 0444.325698 e-mail:anmicvi@libero.it



**Anmic Vicenza,
"Solidarietà e Servizio,
un impegno quotidiano
per le persone con disabilità"**

Meno ICI per i disabili che abbattano le barriere architettoniche

Una Commissione Regionale di esperti sta valutando una serie di modifiche da apportare alla legge veneta che regola l'eliminazione delle barriere architettoniche e i relativi contributi per attuarla



Francesca Stivan

Su nomina dell'Assessore Regionale alle Politiche Sociali e Non Profit, Antonio De Poli, l'avvocato Francesca Stivan ns. dirigente dell'Anmic di Vicenza e Presidente Regionale della FAND è entrata a far parte della Commissione Tecnico Scientifica nell'ambito del Centro di Documentazione sulle Barriere Architettoniche prevista dalla legge regionale 41/93 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione". La Commissione su incarico dell'Assessore, ha il compito dallo scorso mese di novembre, di rivedere questa legge e di introdurre alcune importanti novità.

Vediamole in breve:

1. Introduzione dell'esperto in materia di abbattimento in barriere architettoniche: il

comune individua, ai fini della rispondenza dei progetti... un tecnico responsabile esperto in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. La Giunta regionale stabilisce inoltre i criteri per l'attribuzione della qualifica di esperto in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;

2. Possibilità per i comuni di ridurre gli oneri di urbanizzazione ai disabili che effettuano interventi edilizi per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

3. Possibilità per i comuni di ridurre le imposte comunali sugli immobili (ICI);

4. Innalzamento dei limiti per i contributi erogabili dalla Regione Veneto per gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche:

- Art. 9 - Edifici e spazi privati aperti al pub-

blico: il contributo massimo erogabile dalla Regione Veneto passa dai 15 milioni di lire a 12.000 euro;

- Art. 10 - Edifici Privati (opere murarie): Il contributo massimo erogabile passa dai 15 milioni di lire a 12.000 euro;

- Art. 11 - Ausili ed attrezzature: oltre ai montascale, ascensori, pedane mobili, ecc., vengono incluse anche tutte le tecnologie domotiche: anche in questo caso il limite massimo erogabile passa dai 20 milioni di lire a 20.000 euro;

- Art. 13 - Adattamento mezzi di locomozione privati: concessione di contributo fino al 50% della spesa effettivamente sostenuta e per un importo non superiore a 12.000 euro.

BARRIERE NEGLI EDIFICI STORICI

L'Anmic: "Ancora troppe barriere al teatro La Fenice"

La sezione di Venezia dell'associazione si è mobilitata per abbattere definitivamente le barriere architettoniche ancora presenti al teatro La Fenice, nonostante la ricostruzione recente ... Il Comune di Venezia ha promesso di intervenire al più presto.

Il Teatro La Fenice di Venezia, ricostruito dopo l'incendio distruttivo del 29 gennaio 1996, deve migliorare gli accessi per disabili. La richiesta dell'ANMIC è stata accolta e il mese scorso l'ANMIC (Bruno Vidal e Stefano Salvadori) ha svolto un sopralluogo assieme a rappresentanti dell'ufficio EBA (Franco Gazzari e Francesca Pinto), della direzione P.E.L (Paolo Zerbini), ad un delegato del Sindaco di Venezia per la mobilità delle persone con difficoltà motoria (Giuseppe Toso) e al responsabile tecnico della Fenice (Ruggero Peraro).

I punti critici risultati sono nove e su questi il Comune di Venezia promette di intervenire al più presto.

Intanto l'ingresso principale del teatro da Campo San Fantin: per non alterare l'aspetto monumentale della gradinata esterna si è presa in considerazione la possibilità di inserire degli elementi amo-

visibili in ottone che fungano da corrimano da installarsi durante le varie manifestazioni teatrali in corrispondenza dell'asse delle colonne centrali.

Nell'ingresso dal foyer al guardaroba si pensa a due corrimani laterali in ottone con ancoraggio solo da pavimento mentre tra il foyer e le sale apollinee c'è già un percorso alternativo.

L'accesso dal foyer alla platea, invece, prevede il superamento di tre brevi dislivelli che dovranno essere muniti di tratti di corrimano.

Per quanto riguarda gli accessi dal corridoio platea al prepiano c'è già un montascale per disabili in corrispondenza di una delle due rampe che impediscono di fatto l'inserimento di corrimano sul lato più agevole, qui si ritiene di poter utilizzare entrambe le scale di corrimano posti sulla parete lato porte palchi.

Per gli accessi dal corridoio del piano terra alla platea in considerazione del fatto che la larghezza dei corridoi è al limite della misura imposta dalla normativa in vigore si dovrà esaminare la possibilità di incassare i corrimani in spessore di muro e da un unico lato. Mentre per il collegamento dal piano terra alle scale monumentali per destra e sinistra palchi si ritiene di realizzare il primo tratto mancante con dei semplici corrimano in ferro nero.

Infine per quanto riguarda i bagni riservati verrà modificata la posizione dello specchio esistente nei vari servizi per renderli più accessibili alla vista.

Infine durante il sopralluogo è stata presa in considerazione anche la possibilità di favorire l'attracco ai natanti per trasporti disabili realizzando un apposito pontile e un'adeguata rampa di accesso nella riva del sottoportico di rio della Veste.

Primi riconoscimenti dei Thalidomidici

Il Governo ha approvato un decreto legge che riconosce una serie di esenzioni dei ticket per gli affetti da sindrome da talidomide.

La patologia finalmente inserita tra le gravi menomazioni croniche permanenti.

Il Consiglio dei Ministri n. 33 del 2 dicembre 2005 ha approvato un decreto-legge per l'adozione di misure anche in materia di salute ed in specifico ci riguarda da vicino il provvedimento che garantisce a persone affette da sindrome da talidomide l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per ogni prestazione correlata a questa sindrome.

Questa patologia viene inserita nelle "gravi menomazioni croniche permanenti" - l'articolo 6 ha per titolo "Disposizioni urgenti per l'assistenza dei soggetti affetti da sindrome da talidomide".

Lo scopo è di "provvedere con urgenza ad assicurare l'indispensabile assistenza ai soggetti affetti da sindrome da talidomide, determinata dalla somministrazione dell'omonimo farmaco, nelle forme dell'amelia, emimelia, focomelia e macromelia".

Entro due mesi, se tutto procede secondo la normale prassi dei decreti legge, il Parlamento ratificherà il decreto.

Ci si augura che dall momento della ratifica da parte del Parlamento, si pensi poi ad una legge in cui vi siano provvedimenti concreti per questa grave patologia.

Infatti in un recente incontro con il Presidente del Consiglio si era chiesto che venisse fatto un censimento e che si prevedesse un riconoscimento giuridico della malattia; è dal 1958 che si attende.

Fino a oggi il talidomide non era nemmeno riconosciuto come causa di handicap. La patologia costringe ad avere una continua assistenza per le attività quotidiane, anche quelle che appaiono più semplici, come lavarsi o vestirsi.

E' comunque un primo passo di riconoscimento di questa patologia, ancora attuale visto il pericoli che deriva dal tentativo di due industrie farmaceutiche di rimetterlo in commercio nel nostro Paese.

Libertà di muoversi

L'ANMIC di Vicenza ha avviato un nuovo servizio di trasporto e accompagnamento rivolto alle persone anziane o disabili non deambulanti con lo scopo di valorizzare i principi previsti dalla legge quadro 104 del 5 febbraio 1992 quali l'assistenza e l'integrazione sociale.



Il servizio è rivolto a quei soci che, impossibilitati ad utilizzare i normali mezzi di trasporto, hanno la necessità di trasferimenti strutturati quali:

- Visite mediche;
- Cure specialistiche, terapie, cicli riabilitativi, ecc.;
- Frequenza a corsi formativi;
- Attività di tempo libero.

I soci che intendono fruire del servizio trasporto dovranno prenotarlo telefonicamente al

numero 0444 323766

nei seguenti orari:

Lunedì dalle 14.30 alle 17.30;

dal Martedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Le richieste verranno valutate e soddisfatte a seconda delle esigenze o emergenze, tenendo conto della disponibilità dei volontari in servizio.

ERA ORA!



VENETO BANCA PRESENTA CONVENZIONE AURORA,
UN PACCHETTO DI PRODOTTI RISERVATI AGLI ASSOCIATI A.N.M.I.C. E AI LORO FAMILIARI.

CONVENZIONE AURORA TI OFFRE
CONDIZIONI DI FAVORE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, AUTOVETTURE SPECIALI,
SOFTWARE E HARDWARE SPECIFICI, OLTRE A TANTISSIME
ALTRE ABEVOLAZIONI, ANCHE SUI MUTUI CASA PER L'ACQUISTO O LA RISTRUTTURAZIONE.

VENETO BANCA TI È SEMPRE VICINA.

CARROLA VIALE VENEZIA, 43 TEL.0424 513555
LONIGO VIA ROMA, 2 TEL.0444 426126
BANDRIGO P.LAZZA SS. FILIPPO E GIACOMO, 16 TEL.0444 751294
SCHIO VIA MARCONI, 5 TEL.0445 539038
THIENE VIA BASSANI, 7 TEL.0445 368606

TORRE DI QUARTESELO VIA ROMA, 12 TEL.0444 210611
TRISSINO VIA DELL'ARTIGIANATO, 98 TEL.0445 491380
VICENZA VIALE CRISPI, 95/97 4 TEL.0444 386811
VICENZA AB.1 CORSO SS. FELICE E FORTUNATO, 118 TEL.0444 399911
VICENZA AG.2 CORSO PALLADIO TEL.0444 525481



VENETO BANCA

LINCS Lavoro e Inclusione Sociale



La sperimentazione dell'art.14 del DLgs 276/03 come ulteriore strumento per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e disabili

Con l'articolo 14 del decreto legislativo 276/2003, in attuazione della legge di riforma del mercato del lavoro, è stato introdotto uno strumento normativo aggiuntivo per l'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio.

La norma prevede, infatti, che i servizi per l'impiego possano stipulare con i soggetti del mercato del lavoro (associazioni imprenditoriali e sindacati) e con le cooperative sociali di tipo b, convenzioni quadro territoriali per il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali da parte delle imprese; in tal modo si vogliono sperimentare meccanismi d'inclusione delle persone svantaggiate attraverso piani individuali, in una logica di workfare, nella quale vengano sollecitate le sinergie fra operatori pubblici e privati, consentendo alle cooperative sociali ulteriori possibilità di sviluppo. Le imprese, in questo modo, possono assolvere l'obbligo di destinare una parte dei posti di lavoro a persone con disabilità.

Il progetto LINCS "Lavoro ed Inclusione Sociale, è stato avviato da alcuni mesi sotto il coordinamento di Italia Lavoro e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito di una più generale strategia volta a favorire lo sviluppo dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate della popolazione in coerenza con le strategie di intervento stabilite dall'Unione Europea.

Gli obiettivi di progetto

L'intervento intende procedere alla verifica dell'applicabilità e dell'efficacia dell'art.14 della legge di riforma del mercato del lavoro mediante la sperimentazione, in diversi contesti territoriali, delle fasi che caratterizzano il processo di elaborazione, stipula, applicazione e gestione della convenzione quadro che regola l'utilizzo del provvedimento normativo.

Si tratterà di individuare possibili soluzioni per l'elaborazione e la stipula delle convenzioni quadro territoriali fra i vari soggetti coinvolti (Spi, parti sociali, cooperative sociali e loro consorzi), per la gestione della convenzione stessa, per il conferimento di commesse da

parte delle aziende e per l'assunzione di persone con disabilità da parte delle cooperative sociali che devono soddisfarle.

Per la buona riuscita delle sperimentazioni, si intende realizzare alcune azioni di sostegno (analisi preliminari e di contesto, pacchetti formativi, ecc.) che, se avranno prodotto risultati positivi, potranno essere successivamente trasferite e replicate su tutto il territorio nazionale.

In definitiva, si vuole verificare se la normativa consenta:

- alle persone svantaggiate e, in particolare alle persone con disabilità, di avere maggiori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro;
- alle amministrazioni provinciali di realizzare più agevolmente le politiche attive per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e delle persone con disabilità;
- alle aziende di avere uno strumento aggiuntivo per l'adempimento dell'obbligo sul collocamento delle persone con disabilità (L.68/99) e di sviluppare azioni di responsabilità sociale;
- alle cooperative sociali di integrazione lavorativa di avere maggiori opportunità di consolidare e sviluppare la loro azione di inclusione delle fasce svantaggiate e delle persone con disabilità.

Le fasi di progetto

L'intero progetto è costituito da quattro fasi principali:

Ricerca, sviluppo e costruzione di sistemi

La fase riguarda l'analisi dei contesti territoriali al fine di individuare e verificare l'esistenza nei diversi territori delle condizioni di sviluppo della sperimentazione.

Il lavoro svolto porterà, oltre alla selezione di dieci aree nelle quali svolgere le azioni sperimentali, alla redazione di una serie di documenti riguardanti lo stato di applicazione dell'art. 14 e gli orientamenti per la stesura e l'applicazione delle convenzioni quadro.

Formazione

La fase di formazione è costituita dalla progettazione e realizzazione di un pacchetto for-

mativo e informativo, rivolto agli attori locali, sul quadro normativo, le procedure e le convenienze dello strumento d'inserimento dei disabili introdotto dall'articolo 14.

Interventi di formazione saranno realizzati in maniera coordinata con le fasi di sperimentazione al fine di fornire agli operatori tutti gli strumenti conoscitivi necessari per lo svolgimento delle attività.

Assistenza Tecnica alle sperimentazioni

L'Assistenza Tecnica alle sperimentazioni impegna uno specifico team di Italia Lavoro nella progettazione dei piani esecutivi territoriali, nel coinvolgimento degli attori locali, nell'assistenza all'elaborazione delle convenzioni quadro, nella promozione dell'affidamento di commesse alle cooperative sociali, nell'elaborazione di metodologie e strumenti e in tutte le attività che saranno individuate nell'ambito dei rapporti di collaborazione da avviare con i territori provinciali sede di sperimentazione.

Comunicazione ed informazione

Il progetto prevede una serie di attività finalizzate alla comunicazione e alla promozione dei risultati raggiunti mediante l'organizzazione di momenti di informazione e dibattito, la realizzazione del sito web di progetto, la promozione di comunità professionali fra le persone impegnate nella stipula e gestione delle convenzioni e degli inserimenti lavorativi.

Il progetto ha la durata di 24 mesi ed ha avuto inizio il 28 settembre 2004.

Alla data odierna, è in stato avanzato la fase di ricerca ed è stata avviata la fase di adesione delle province interessate a partecipare alla sperimentazione.

Agostino Petrangeli

Coordinatore del progetto per conto Italia lavoro

Attivazione Numero Unico Nazionale di Trenitalia

Completata la fase di sperimentazione, Trenitalia ha attivato il Numero Unico Nazionale 190 30 30 60 dedicato alla clientela disabile. Il numero unico è raggiungibile solo da telefonia fissa ma i collegamenti tramite telefonia mobile, sono comunque possibili tramite i numeri unificati regionali delle 14 stazioni Master e della stazione di Cagliari.

Premi storici per vincitori di medaglia ai Giochi Paralimpici

La Giunta Regionale del Coni ha stabilito i premi che saranno corrisposti ai vincitori di medaglia ai Giochi Paralimpici di Torino 2006. La discesista Melania Corradini portabandiera dell'Italia

“È il più grande riconoscimento economico che sia mai stato dato ad un atleta paralimpico”.

Ha commentato così Luca Pancalli, presidente del Cip e Vice Presidente del Coni, la decisione della Giunta Nazionale del Coni che, al termine della riunione di ieri - straordinaria per tutto il movimento paralimpico - ha notevolmente innalzato le somme destinate agli atleti vincitori di medaglia ai Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006: 70.000 euro per ogni vincitore di medaglia d'oro, 35.000 euro per ogni vincitore di medaglia d'argento e 20.000 euro per ogni vincitore di medaglia di bronzo. Un salto notevole se si pensa che soltanto a partire dai Giochi Paralimpici estivi di Atlanta 1996 furono corrisposti agli atleti 12 milioni di lire per l'oro, 8 per l'argento e 6 per il bronzo, trasformati in euro in occasione dei Giochi invernali di Salt Lake City 2002 - 12.000, 8.000 e 6.000 euro rispettivamente per l'oro, l'argento ed il bronzo, mantenuti poi agli ultimi Giochi estivi di Atene 2004 e raddoppiati soltanto a seguito del successivo intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un traguardo dunque storico che si inserisce nel contesto anche del riconoscimento dello stesso Presidente del Cip alla carica di Vice Presidente del Coni.



Luca Pancalli, segretario nazionale Anmic, presidente del Cip e vice presidente del Coni

“Credo che per questo importante risultato si debba ringraziare per primi tutti quegli atleti disabili autori di imprese sportive che hanno gareggiato, mai per denaro, ma soltanto per conoscere e superare i propri limiti, in nome del loro grande amore per lo sport, del tricolore, e riuscendo così a conquistare rispetto e apprezzamento da tutto il Paese - ha continuato Pancalli, ringraziando anche il Presidente del Coni Gianni Petrucci, il segretario generale Pagnozzi e l'intera Giunta che si è espressa con consenso unanime -. Con il Coni, le Federazioni sportive e gli enti di promozione sportiva lavoriamo da tempo in sinergia

e con comunità di intenti, non a caso lo Sport Italiano è stato il primo ambito della nostra società ad evolvere sposando la Cultura dell'integrazione e delle pari opportunità verso gli atleti disabili. Il Cip continuerà a approfondire tutte le sue forze perché questo accada anche in altri settori del nostro Paese affinché evolvano parimenti”. Inoltre, la 936esima Giunta del Comitato Olimpico Nazionale Italiano ha nominato Marco Giunio De Sanctis, Segretario Generale del CIP, quale Capo Delegazione della Squadra Italiana ai Giochi Paralimpici invernali di Torino 2006, ruolo che, peraltro, aveva già svolto in occasione dei Giochi Paralimpici estivi di Atene 2004.

Ma le novità non sono finite. Alla nomina di Carolina Kostner, giovane e promettente pattinatrice del ghiaccio, quale portabandiera della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici invernali di Torino 2006, fa eco quella di Melania Corradini discesista di Predazzo, sciatrice anche lei giovane e altrettanto promettente che sarà la portabandiera dell'Italia ai Giochi Paralimpici. Una scelta che conferma la visione comune del CONI e del CIP che hanno scelto entrambi due atlete di giovanissima età al debutto ai Giochi Olimpici e Paralimpici.

LIBRI E RICORRENZE

50 anni di Testimonianze di Vita

Il Comitato Provinciale di Venezia festeggia i 50 anni dalla fondazione dell'ANMIC celebrando Alvido Lambrilli. Per l'occasione pubblicato il libro Testimonianze di Vita che raccoglie le storie e racconti di diversi autori in parte soci.

Per festeggiare il 50° anniversario dell'ANMIC il Comitato provinciale di Venezia ha reso omaggio al suo fondatore, Alvido Lambrilli, con il libro “Testimonianze di vita”. Sono storie personali, racconti, esperienze fisiche e mentali descritte nei modi più diversi. Una vera e propria piccola antologia di vita. Bruno Vidal, presidente dell'ANMIC di Venezia, scrive nella premessa del libro: “La nostra, che non vuole essere una critica polemica, è semplicemente una Testimo-

nianza di Vita. E' la posizione di chi, nello stato di condizionamento e difficoltà, deve confrontarsi ogni giorno con i problemi, è costretto a viverli in “diretta”, di chi deve venire a patti con questi. Se vogliamo davvero partire da qualcosa che possa dare un senso, guardando anche dalla nostra prospettiva, al tema della disabilità, dovremmo aggiungervi il concetto di cittadinanza e quelli, ben più qualificanti, di diritto e democrazia. In questo modo, nella meccanica dei congegni sociali, si possono “costringere”

gli sforzi degli uomini delle Istituzioni, della politica, della scienza, della burocrazia e dei cittadini consapevoli, nei loro specifici compiti, a *convergere consensualmente* verso un ponderato ordine d'orientamento comune. Attraverso l'applicazione della democrazia, articolata nelle sue forme di servizio, l'invalide può difendersi ed esistere, da solo è destinato a soccombere.” “Per uscire dal dato statistico - scrive ancora Vidal - dove si tende ad inscatolarlo, il disabile, o persona svantaggiata, ha bisogno di sentirsi parte attiva di un più complesso Corpo attivo.

Overosia deve sentirsi assieme agli altri, Cittadino della stessa Città. L'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili di Venezia ha promosso ed organizzato Testimonianze di Vita per esprimere una volontà di presenza e partecipazione propositiva in questi anni di cambiamenti epocali.”

Scalda i motori lo Xideko Club

Importante accordo dello Xideko Club con la 24 Ore Adria International Raceway: una vera occasione di integrazione.

Lo Xideko Club ha raggiunto un accordo con il comitato organizzatore della 24 Ore Adria International Raceway e ha partecipato alla gara abbinata alla maratona televisiva Telethon.

Lo Xideko Club nasce proprio in occasione della 24 ore di Adria pro Telethon 2005 ed è stato fortemente voluto dai due principali fautori di questa iniziativa Corrado Bertolin e Fabio Frisiero.

Corrado Bertolin, nostro Consigliere ANMIC di Vicenza, responsabile amministrativo e pilota diversabile con esperienze sia nei rally, negli anni giovanili, che in pista nei tempi più recenti, ha partecipato alle più svariate gare di durata assieme ad affermati piloti diversabili e normodotati.

Fabio Frisiero, affermato imprenditore con l'hobby dei rally, è protagonista da vari anni del Mondiale Rally Production, quest'anno regolarmente all'arrivo e classificato sempre ai vertici della classifica.

Lo Xideko Club è la logica conseguenza delle iniziative maturate dai fondatori, Frisiero ha partecipato al Sardinia Rally valido per il Campionato mondiale assieme a Francesco Cozzulla, navigatore ipovedente, ed inoltre al Rally 7 Comuni, valido per il Trofeo Rally Terra, con Dario Fanchin, navigatore diversabile privo di un arto superiore;

Bertolin e Frisiero hanno invece per primi partecipato alle gare di durata Fun Cup utilizzando una vettura dotata di comandi manuali guidata indifferentemente da piloti normodotati e diversabili.

Lo scopo fondamentale di questo nuovo team è lo sfidare nuove frontiere e in modo particolare favorire la partecipazione a gare automobilistiche, in pista e nei Rally, di piloti diversamente abili.

In pista partecipando a gare assieme a piloti normodotati, favorendo in questo modo l'integrazione e abbattendo contemporaneamente una barriera sociale, poiché nella medesima vettura si alternano le due diverse categorie di piloti.

Nei rally invece possono partecipare come piloti coloro che presentano lesioni agli arti inferiori, mentre possono ricoprire il ruolo di navigatori anche ipovedenti e disabili ad arti superiori.

Sia Bertolin che Frisiero hanno partecipato con il Clay Ragazzoni Italia Team al campionato Uniroyal Fun Cup, il quale annovera tra i suoi piloti Clay Regazzoni, indimenticato pilota di Formula 1, che ha acconsentito non solo a prestare il proprio nome all'iniziativa, ma altresì a partecipare ad alcune prove più significative.

"Finalmente un'iniziativa concreta e non le

solite parole" ha affermato il grande campione in occasione della presentazione ufficiale della squadra.

La partecipazione alla 24 ore di Adria è la massima espressione del Team in quanto offre l'opportunità di dimostrare ad un pubblico attento, quale quello della Maratona Telethon, l'integrazione e le abilità dei suoi piloti che scenderanno dall'auto per salire sulla carrozzina, lasciando il posto a campioni che camminano sulle loro gambe, i quali guideranno tranquillamente la potente Mitsubishi adattata con i comandi sul volante, forniti dalla società Fadiel di Mestre.

Questa sì che è integrazione!

Sono in via di definizione i piloti e il direttore sportivo, ma sicuramente saranno della partita tra i piloti diversamente abili: Clay Regazzoni indimenticato pilota di Formula 1; Albert Llovera spagnolo di Andorra, già olimpionico di sci e attualmente pilota di rally; Corrado Bertolin, già vincitore del Campionato Fiat Autonomy e ora pilota Fun Cup; Tommy Collini, abilissimo pilota di vari campionati e attualmente Fun Cup; Alfredo Di Cosmo affermato pilota del Campionato CIVT. Rivestiranno invece il ruolo di piloti: Sandro Saponaro, pilota Fun Cup; Mirko Zanotto, pilota Fun Cup; Romeo De Rossi, pilota di auto storiche.

Direttore Sportivo sarà Fabio Frisiero, pilota rally classificatosi quest'anno 8° nel Mondiale Rally Production 2005.

Tutto il team nel frattempo ringrazia Adria International Raceway e quanti hanno materialmente contribuito alla realizzazione di questa splendida opportunità.

LIBRI E RICORRENZE DA "TESTIMONIANZE DI VITA"

La bambina e il cane di Gianna Agrizzi

Il muso amico del grosso cane sovrastava la testolina arruffata della bimba. L'animale la guardava con occhi dolcissimi e leccava con entusiasmo i lacrimoni che scendevano sul visetto sporco di terra. Attorno, gli altri ragazzini schiamazzavano, si scambiavano battute di scherno, sentendosi invincibili. La bambina era caduta e non si rialzava, proprio non poteva, si vergognava troppo; si concentrò sul cane, lo abbracciò come unica salvezza in quel momento di dolore e umiliazione. Si stancheranno pensava, e se ne andranno ed io potrò provare ad alzarmi.

Aspetterò che faccia buio; non camminerò mai più davanti a loro.

Gli schiamazzi però non finivano; anzi, stavano aumentando...

Qualcuno del gruppetto gridò: "Brutta rana zoppa, vediamo come sai saltare!"

Lei si sentì morire di vergogna.

Un dolore lancinante la trafisse alla bocca dello stomaco. Ormai la bimba piangeva senza ritegno con profondi singulti; sentiva anche molto male alle mani e alle ginocchia sanguinanti.

La gamba malata era piegata sotto il corpo e la ghiaia pungeva.

Nessuno l'avrebbe salvata, nessuno si sarebbe accorto di nulla; i grandi erano molto impegnati in cose importantissime,

non avevano mica tempo per sciocchezze come queste.

Questo pensiero la colpì e si figurò di lasciarsi morire lì, dimenticata da tutti.

Ma con lei c'era il cane, non era sola.

La bestiola la guardava con grande amore e lei vide in quegli occhi di una tale umanità, che trovò finalmente la forza di mettersi in piedi.

S'immaginò di essere una regina offesa e, sdegnosamente, decise di ignorare i volti ghignanti e crudeli del popolo suddito. Zoppicando, col cane sempre al suo fianco, riuscì a sottrarsi a quegli sguardi vuoti e guadagnò un angolo appartato, dove finalmente poté dare sfogo alla sua disperazione.

Il libro "Testimonianze di vita" è di Gianna Agrizzi, Riccardo Giaretta, Chiara Irceti, Michele Galzignato, Roberto Lachin, Lucia Dogà, Giovanni Comin, Luciano Lopez, Tamara Conte, Ugo Terrin, Blondy E., Federica Causin, Maria Grazia Narduzzi, Luca Vit, Alberto Vianello, Marina, Valeria Orrigoni Johnson, Giancarlo Tenenti, Fuqiang Shi, Paolo Cazzolato, Martina Cassandro, Franco Simoncini, Sonia Faggin, Claudio Ferrareso, Luca Passarella, Melania, Maria Rosa Oneto, Chiara Brocca, Elisa, Angelica Sanavia, Alessandro Stangerlin, Valentina Paoli

Per orientarsi nell'accesso ai servizi e ai benefici previsti dalla normativa

Servizi informativi, consultazioni, problemi della mobilità, patenti, associazioni locali, procedure.

INFORMAHANDICAP fornisce servizi informativi e di primo orientamento all'accesso dei servizi e dei benefici previsti dalla normativa vigente.

L'ufficio è a disposizione per informazioni su:

- Accertamenti sanitari;
- Situazione di gravità permessi parentali (L.104/92)
- Provvidenze economiche quali assegno mensile di assistenza, Pensione di inabilità, Indennità di accompagnamento, Indennità di frequenza per minori;
- Problemi della mobilità;
- Patenti speciali – agevolazioni fiscali per il settore auto quali esenzioni bollo, IVA ridotta, ecc.;
- Problemi dell'abitazione – abbattimento barriere architettoniche;
- Procedure e prassi per l'ottenimento delle protesi e degli ausili;
- Consultazioni leggi e normative;
- Informazioni sull'accessibilità dei Servizi;
- Associazioni locali e loro attività
- Sport e tempo libero

TRASPORTO PERSONE NON DEAMBULANTI

Il servizio di trasporto delle persone non deambulanti viene effettuato da una ditta privata con mezzi attrezzati di pedana ribassata.

Viene autorizzato dall'Amministrazione Comunale su domanda documentata del cittadino che si trova nell'impedimento ad usare altri mezzi di trasporto, pubblici o privati (autobus, taxi, automobili) per consentirgli di raggiungere il posto di lavoro o la scuola, di attivare rapporti interpersonali (visitare parenti od amici, ecc.) di attendere ai propri interessi (recarsi in banca, alle Poste, nei negozi, ecc.) di presenziare a manifestazioni o spettacoli o per scopi consimili di natura sociale.



//
aiuti
per
vivere
a pieno
quanto
la vita
ci
offre
//

TRASPORTO PERSONE MALATE

Il servizio è riservato a persone con difficoltà motorie in mancanza di supporto parentale e a basso reddito e rivolto agli utenti che devono recarsi presso quei presidi medico-sanitari, esclusi dalle prestazioni già erogate dall'A.S.L., a visite, terapie, ecc.

Questo servizio viene erogato da due associazioni di volontariato. Il servizio è gratuito.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Lo sportello è a disposizione per informazioni e consulenza base (sgravi fiscali, contributi, ecc.) sull'abbattimento delle barriere architettoniche e la relativa istruttoria per la richiesta di contributi nazionali (L.13/89) e regionali (L.R. 41/93).

Le persone che intendono fare richiesta di contributo devono rivolgersi a:

INFORMAHANDICAP

Contrà Pedemuro San Biagio n. 45,
tel. 0444 323766 – fax 0444 325698

nei seguenti orari d'ufficio:

Lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30,
Mercoledì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Visite medico legali

Ufficio legale

- *Ricorsi giudiziari per:*
Riconoscimento del grado d'invalidità per ottenere:
Assegno mensile di assistenza - Pensione di Inabilità
Indennità di Accompagnamento
Verifiche del Ministero del Tesoro
Interdizioni per invalidi assoluti incapaci di intendere e volere, con nomina di tutore/curatore
Ricorso per richiesta nomina Amministratore di sostegno

Consulenza legale

- Collocamento mirato al lavoro (L. 68/99)

Servizio assistenza fiscale

- Compilazione 730, UNICO, I.C.I. ecc.
- Agevolazioni fiscali per invalidi civili
- Compilazione ISEE

Barriere architettoniche

- Compilazione richiesta contributi (L. 13/89 - L.R. 41/93)
- Consulenza per la progettazione e l'adattamento degli edifici

Agevolazioni fiscali

Settore auto

- *Detrazioni e I.V.A. per:*
Veicoli destinati al trasporto o alla guida di persone disabili;
Ausili ed attrezzature;
Spese di manutenzione straordinaria;
Esenzione del pagamento del bollo auto e trascrizione al P.R.A.

Spese sanitarie

- Spese sanitarie, mediche e di assistenza specifica
- Protesi ed ausili

Sussidi tecnici ed informatici

- Detrazione e I.V.A. per sussidi tecnici ed informatici
- Telefoni cellulari

Accertamenti sanitari

- Richiesta accertamento di invalidità presso le A.S.L.
- Richiesta di accertamento dello stato di Handicap (Legge 104/92)
- Situazione di gravità - Permessi parentali

Provvidenze economiche

- Compilazione modelli e assistenza per la richiesta alle A.S.L. delle provvidenze economiche quali:
Assegno - Pensione - Indennità di accompagnamento o frequenza
Informazioni su importi e limiti di reddito
Compilazione dichiarazione di responsabilità di fine Marzo per gli invalidi civili

Informazioni

Mobilità

- Patenti di guida
- Contrassegno per parcheggio autoveicoli

Sanità

- Protesi e ausili
- Esenzioni ticket
- Esonero cinture di sicurezza
- Indennizzo per invalidità derivate da vaccinazione obbligatoria o trasfusioni
- Turismo accessibile

- Concorsi pubblici e bandi di Enti vari
- Borse di studio
- Corsi di formazione



U.L.S.S. n. 6 di Vicenza

Il personale dell'ANMIC di Vicenza da Gennaio 2001 collabora con

I'Unità Operativa Invalidi Civili ULSS n.6 di Vicenza

(Via Divisione Folgore)

per la gestione delle pratiche giacenti alla data del trasferimento delle funzioni dalla Prefettura,, all'ULSS e ora, nella gestione delle pratiche correnti, finalizzate alla concessione delle provvidenze economiche quali assegno mensile di assistenza, pensione di inabilità, indennità di accompagnamento, indennità di frequenza a favore degli invalidi civili.



Comune di Vicenza

Il Comune di Vicenza apre da Gennaio 2003, presso la Sede Provinciale ANMIC

"Sportello Informa-Handicap"

punto di informazione e orientamento rivolto al cittadino disabile e ai suoi familiari per una più facile acquisizione dei diritti e servizi riservati alla categoria.

Servizio di trasporto ai disabili.

Consulenza e redazione istruttoria per la richiesta di contributo nazionale e regionale (L.13/89 - L.R. 41/91) sull'abbattimento delle barriere architettoniche.



Amministrazione Provinciale di Vicenza

Monitoraggio, dei tecnici ANMIC, degli edifici dell'Amministrazione provinciale e degli enti locali vicentini e consulenza per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

PROGETTO ANMIC

Consulenza e Sostegno psicologico

Da settembre dello scorso anno è iniziato un nuovo servizio di Consulenza e Sostegno psicologico, per le persone invalide e le loro famiglie, che offre uno spazio di condivisione per affrontare l'invalidità in un'ottica di investi-

mento per una migliore qualità di vita. Il servizio è finalizzato ad aiutare il bambino, nel suo percorso di crescita psicologica, individuando, nelle diverse fasi evolutive, quali sono le necessità da soddisfare e i compiti da ese-

guire, ed ad accompagnare l'adulto nell'elaborazione dei cambiamenti che l'invalidità ha inevitabilmente portato con sé. Non meno importante sarà il lavoro con i famigliari che saranno sostenuti nel loro importante ruolo di agenti di cure; verrà data loro la possibilità di imparare nuove modalità di interazione affinché ognuno riconosca i bisogni degli altri, senza perdere di vista i propri.

Carta Servizi Anmic

Convenzioni Provinciali 2005

I soci ANMIC possono usufruire di sconti sull'acquisto di nuovi autoveicoli con le seguenti case automobilistiche:

Le concessionarie del **GRUPPO CECCATO (FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO - IVECO)** applicano ai soci ANMIC, presso le concessionarie sotto elencate, uno sconto con le seguenti case automobilistiche:

FIAT **CECCATO & ZANINI**
SCHIO (VI) via Veneto 3/5 - Tel. 0445 694401
THIENE (VI) via Marconi 23/29 - Tel. 0445 375701
ARZIGNANO (VI) viale Vicenza 42 - Tel. 0444 472500

FIAT **INDUSTRIAL CARS AUTOMOBILI**
BASSANO DEL GRAPPA (VI)
 via Capitelvecchio 11 - Tel. 0424 521100
CASTELFRANCO VENETO (TV)
 via Circonvallazione Est 38 - Tel. 0423 734811
ALBIGNASEGO (PD) via L. Da Zara 5 - Tel. 049 8625950
CITTADELLA (PD)
 Borgo Vicenza 34/36 - Tel. 049 9400011
PADOVA Viale Venezia 15 - Tel. 049 7800996

ALFA ROMEO **DIPICAR**
SCHIO (VI) via Veneto 9 Tel. 0445 575252
BASSANO DEL GRAPPA (VI)
 via Capitelvecchio 11 - Tel. 0424 525604

LANCIA **M. BIASION**
BASSANO DEL GRAPPA (VI)
 via Capitelvecchio 11 - Tel. 0424 521100
ZANÈ (VI) Via Pasubio 144 - Tel. 0445 315229
CASTELFRANCO VENETO (TV)
 Via Circonvallazione Est 38 - Tel. 0423 734890

IVECO **INDUSTRIAL CARS V.I.**
THIENE (VI) via dell'Economia 4 Tel. 0445 365611
VICENZA Via dell'Economia 7 - Tel. 0444 960521

BECAST spa / BESTCAR spa

Nissan - Chrysler - Jeep - Ssangyongsconto 11%
ARZIGNANO Via E. Fermi, 40 - Tel. 0444 673255

PEUGEOT		RENAULT	
Modello	Sconto	Modello	Sconto
206 tutti i modelli	16%	Twingo e Clio	12%
307 tutti i modelli	17%	Modus	10%
407	14%	Kangoo	12%
607	20%	Megane 4 porte	15%
807 / 807 mix	24%	Gamma Megane	9%
Ranch VP	18%	Laguna	16%
		Espace e Vel Satis	13%
		Twingo e Clio Van	16%
		Trafic	14%
		Master	16%
		Master Propulsion	15%

TOYOTA	
Modello	Sconto
Yaris Verso	10%
Corolla SW	10%
Avensis tutti i modelli	10%
Previa	10%
Hiace	10%

LEXUS	
Modello	Sconto
IS-GS-LS	12%

AUTOFFICINA - CARROZZERIAsconto 15-35%

di RIGONI CARLO
 ASIAGO - via dell'Artigianato - Tel. e Fax 0424 64418

BUONI BENZINA ESSO

Su prenotazione presso la nostra segreteria, i soci possono usufruire dei buoni benzina **Esso** a prezzo scontato.

ACI AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Riduzione delle tariffe per i soci Anmic su:

- **ACI SISTEMA** assicura al titolare:
 Soccorso stradale/depannage - Assistenza tecnica full - Assistenza medico sanitaria in viaggio estesa anche ai familiari del socio - Assistenza informativa, tramite numero verde dedicato e mensile riservato ai soci.
- **ACI CHARTA** assicura tutti i servizi di ACISISTEMA e in più:
 Traino gratuito nel raggio di 50 Km dal luogo di fermo - Assistenza tecnica "full" riservata alla persona con possibilità di avere auto sostitutiva, auto a casa e altre prestazioni anche qualora il titolare si trovi a bordo di un veicolo diverso da quello iscritto - Assistenza a domicilio - Informazioni e consulenze legali - Doppio abbonamento ad "Automobile Club" e "Panorama Travel" - Funzione di carta di credito Diners senza limiti di spesa prefissati.

TELEPASS FAMILY

Agli invalidi civili titolari di patenti B, C e D speciali, la Società Autostrade pratica le seguenti condizioni di favore per il rilascio del Telepass Family (sistema telematico che consente, transitando nelle porte dedicate Telepass, di pagare il pedaggio senza fermarsi al casello)

- l'accesso al servizio in totale esenzione del canone annuo;
- l'eliminazione dei costi di fatturazione trimestrale;
- la spedizione gratuita dell'elenco dei viaggi.

Tali condizioni comportano, per gli aventi diritto, un risparmio di oltre 20,00 Euro l'anno.

TONELLO VIAGGI

VICENZA - corso Palladio 169 - Tel. 0444 544300
 Sconto **5%** sui prodotti da catalogo con tutti i tours operators

AVIT AGENZIA VICENTINA TURISMO s.r.l.

VICENZA - viale Roma 17 - Tel. 0444 565677
 Sconto del **5%** sull'acquisto di pacchetti viaggio con i seguenti tours operators: ALPITOUR - FRANCOROSSO - I VIAGGI DEL VENTAGLIO - TURI-SANDA - HOTELPLAN - UTAT - COCKTAIL - COSTA CROCIERE - FESTIVAL CROCIERE - SETTEMARI - KUONI GASTALDI - GRUPPO H.I.T.
 Sulla biglietteria aerea, ferroviaria e marittima non verranno applicate spese e diritti di prenotazione.

Convenzioni e agevolazioni

SANITARIA ORTOPEDIA LELLA sconto 10%

di Simonato Gabriella
THIENE - via S. Rosa, 48 - Tel. 0445 366500

SANITARIA ORTOPEDIA TOSIN sconto 10%

di Tosin Natalino
BASSANO D/G - via P. Maroncelli 60 - Tel. 0424 35470

OFFICINA ORTOPEDICA GOMIERO srl sconto 5-15%

VICENZA - piazza Marconi, 3 (San Marco) - Tel. 0444 924489
e nelle sedi di Padova - Abano Terme - Camposampiero - Venezia - Rovigo

OTTICA CAPPELLO sconto 30%

Bassano D/G - via Roma 15 - Tel. 0424 525515

FOTO OTTICA ZEN sconto 10%

ROSSANO VENETO - via Roma 61 - Tel. 0424 540160

OTTICA FOTO MARTANO sconto 15-20%

VICENZA - viale Trieste 252C - Tel. 0444 507030

FOTO OTTICA D. PICCOLO sconto 20-25%

VICENZA - corso San Felice 189 - Tel. 0444 542817

OTTICA PALLADIO s.r.l. sconto 20-25%

VICENZA - Corso Fogazzaro 78 - Tel 0444 545000

OCCHIALILANDIA sconto 15%

ARZIGNANO - corso Matteotti 65 - Tel. 0444 450889

CENTRI OTTICI SCARPA s.r.l. sconto 30-40%

VICENZA - via Manin 10 - Tel. 0444 322819

SPAZIO VISIONE OTTICA - LAND s.r.l. sconto 8-20%

VICENZA - contrà Santa Barbara 5 - Tel.0444 544482

FOTO OTTICA ANDREA sconto 20%

di Andrea Retis
VILLAVERLA - piazza del Popolo 33 - Tel. 0444 856577

OTTICA BARON sconto 25%

VICENZA - via Trieste 3 - Tel. 0444 362168

FACO srl CENTRO VISIONE PEDROTTI sconto 20%

VICENZA - viale Mazzini 11 - Tel. 0444 526132

FOTO OTTICA LA PALLADIANA sconto 10-20%

VICENZA - viale Anconetta 152 - Tel. 0444 501236

STUDIO DENTISTICO Dr. Renzo Giaretta sconto 10%

VICENZA - viale Verona 66 - Tel. 0444 960580/410259

CENTRO RIABILITATIVO SAN MARCO sconto 10%

VICENZA - contrà della Misericordia 22 - Tel. 0444 922311

CENTRO MEDICO SAN MARTINO sconto 10%

CHIAMPO - via B. Dal Maso 43
Tel. 0444 421081/420717

PIANETA MOBILITÀ srl

THIENE - via Valdastico 63 - Tel. 0445 8113842

Sconti dal 5% al 10% su tutti i prodotti.

Sulla integrazione economica da parte dell'assistito all'azienda fornitrice si applica uno sconto secondo la seguente modalità:

- **10%** su prodotti standard;
- **5%** su prodotti speciali ossia per dispositivi che prevedono una personalizzazione secondo le esigenze del cliente
- **Agevolazioni** su noleggio - riparazioni forniture a domicilio - consulenze per la casa vivibile/vita indipendente.

CASA DI CURA ERETEZIA

I seguenti medici applicano uno sconto del **25%** sulle visite specialistiche private a pagamento previo appuntamento presso la segreteria della casa di cura Eretenia.

Dott. Burul Alessandro

Dott. Bianchi Francesco

Dott. Dal Maso Franco

Dott. Micheletto Renato

Dott. Pensavalle Gianfranco

Dott. Ronco Giannantonio

Medicina Interna

Ortopedia

Ginecologia

Oculistica

Ortopedia

Cardiologia

C.M.S.R. VENETO MEDICA S.p.A.

ALTAVILLA VICENTINA - Via Vicenza, 204

Tel. 0444 225111

sconto 15%

FISIOMED - SANIMEDICA

VICENZA - Via C. Cattaneo, 74

IKARO CENTRO SALUTE s.n.c.

sconto 10%

VICENZA - Via Legione Galieno, 35 - Tel. 0444 505711

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione Provinciale di Vicenza - VICENZA - Borgo Casale 84/86

Nuova collaborazione e convenzioni sui servizi della Lega per i ns. associati

PLT s.r.l. - presso PIANETA BENESSERE

(Centro Fitness - Solarium) ALTE CECCATO - Via Nogara, 1

Sconto **10%** sugli abbonamenti

ROMOLO URBANI & FIGLI s.n.c.

VICENZA - viale S. Agostino, 138 - Tel. 0444-960945 - Fax 0444-963152

Cancelleria e macchine per ufficio - casseforti - impianti di sicurezza

VELE BIANCHE - Lenzuola speciali

ALTAVILLA VICENTINA - via Chiesa, 3 - Tel. 348 1508864

"New Penelope", le nuovissime lenzuola e federe con caratteristiche innovative e vantaggiose dedicate al settore sanitario

GRUPPO VENETO BANCA

Condizioni agevolate riservate agli associati

informazioni presso la segreteria Anmic

CLARIS VITA

Polizze a condizioni agevolate riservate agli associati

info presso la segreteria Anmic - app. Sig. Alessandro Trentin

DAI PIU' VITA ALLA TUA ASSOCIAZIONE



Rinnova la tua adesione all'ANMIC

**Pensioni di invalidità civile
indennità di accompagnamento
indennità mensile di frequenza
inserimento nel mondo del lavoro
assistenza sanitaria
agevolazioni fiscali
integrazione scolastica
abbattimento delle barriere architettoniche
problemi della mobilità
patenti speciali
problemi dell'abitazione
assistenza fiscale**

tessera euro 36,15 - ccp n. 13827365

*Tutte le informazioni
sui tuoi diritti
e su come farli rispettare*



Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili

Le nostre sedi

Vicenza

contrà Pedemuro S. Biagio, 45
tel. 0444 323766 - fax 0444 325698
Orario: lunedì ore 14.30 - 17.30
da martedì a venerdì ore 9 - 12

Bassano del Grappa

via Schiavonetti, 8
Orario: giovedì ore 9 - 11.30

Thiene

via Pio XII, 8
Orario: lunedì ore 8.30 - 11

Schio

via Manin, 9
Orario: mercoledì ore 9 - 12

web anmicveneto.org

e-mail anmicvi@libero.it